

qual manda ste letere di Franza, et par le habino aperte et lete. Scrive, monsignor di Lutrech è a Lodi, e il Governador nostro è andato a trovarlo con caziazi et dito a esso Griti li manderà a dir quanto l'habi a far, zoè di passar Adda etc.

Noto. È una letera che 'l dito Griti à scritto al Re dolendosi di portamenti di Lutrech, qual fo leta in Colegio ma non in Pregadi. Li inimici sono a Caravazo, Rivolta e quelli contorni di là di Ojo. Tutto lo exercito passato.

*Di Bergamo, di sier Zuan Vituri podestà e vicecapitano, di...* Come à auto aviso che quelli di Caravazo e Trevi haveano tajà a pezi alcuni francesi erano li e datosi a li inimici, *ut in litteris*; ma dita nova non fu vera.

*Di Brexa, fo letere di rectori et Provedador zeneral Pexaro, di 8, hore 20.* Mandano quanto hanno dil campo pontificio, et una relation di uno loro explorator. Scriveno di quelle occorentie e fati che hanno.

*Letera mandata al Provedador di Brexa.* Signor mio. Aviso la magnificentia vostra, come li sguizari sono partiti da Pompiano hozi per andar verso li Orzi per la volta de Oglio e per butar il ponte a Rochafranca; ma si crede lo debano butar tra li Orzi et Rochafranca, per quanto si dice. Et aviso ancor la signoria vostra, come *etiam* ho scritto in le altre letere, che loro voleno andar a la volta di Milano et tengono la cosa sua francha, et se avantano haver sentito dir alcuni di lor soldati dil signor Prospero et Cardinal che, expedita la impresa di Milano, in breve tempo ancor venirano a guarnison, anzi passi questo inverno parte di loro in bergamasco et parte in brexana, almancho lanze 800 et poi far la impresa contra la Illustrissima Signoria, et si pensano levarli tutta terra ferma anzi passi uno anno. Questa è l'altra relatione:

*Relatione de uno explorator fata in Brexa, a di 8 Novembrio 1518, hore 18.* Paulo da Riva espose, come questa matina el parti dal castel de Rovà, distante da li Orzi vechii 5 milia, et dice como heri sera, a 21 hora, si ritrovò li in li Orzi, dove el vete li conti di Lodron con 6000 todeschi, i quali erano in quella hora giunti de li, et se dicea doveano passar questa matina di là de Oglio sopra li ponti fati a Podeningo et Rochafranca; et come il Cardinal et signor Prospero et marchese di Mantoa erano in quelli contorni, i quali *etiam* loro doveano passar questa matina con tutto il resto di la gente et doveano andar alozar in cremonese. Et vete 100 cara, *vel* zercha, de monition et vituarie.

*De li diti rectori et Provedador zeneral Pexaro, date in Brexa a di 8, hore una di note.* Mandano una relazione di uno suo explorator, vien di campo.

Bernardin da Calzinà espose come eri, hore 22, l'arrivò insieme con il campo pontificio a Sereo et Rodian et Rochafranca, dove, a hore zercha 23, quelle zente butarono il ponte in meglio de li diti luogi, et vete de là de Oglio una grossa cavalchata de francesi i quali voleano obstar e impedir non fusse gitado il ponte; *tamen* li cavali lizieri dil predito exercito pontificio, da zercha 1000, passorno a sguazo el fiume de Oglio de sotto de Rodian, et ciascun de li cavali haveano uno fante in gropa. Et passati de li, corseno verso li diti francesi, i quali scaramuzorono uno pezo sora quella riva, et *tandem* essi francesi si ritirorno, e de essi forno presi tre e forno conduti dal Cardinal di sguizari; et *etiam* lui exponente li vete. Dice poi fu fato il ponte allora, et questa note, a hore zercha 5, comenzorno tutte le gente a passar, et li cavalli tutti passorno a sguazo, et le fantarie sora il ponte, le qual lui volse veder passar quasi la più parte; et è stato li per tal causa fino hore 20. A la qual hora pochi ne restavano che non fusseno passati, che forno li sguizari, per esser stati ultimi a pigliar li alozamenti; et crede che indubitatamente siano hozi tutti passati. Et dice haver aldito che li sguizari questa sera torano lo alozamento a Fontanelle, ch'è loco di là da Oglio mia 4, verso Pizigaton.

*Di diti rectori et Provedador zeneral poi vene letere di 9, et poi di 10, hore 6.* Come, hessendo slargato li campi, li avisi sarano mò da Crema et Bergamo. Heri le nostre gente doveano passar Ada. Questa matina è zonto di qui uno mandato di campo, vien per capo di 400 schiopetieri si havia a far, qual *solum* vuol che habiamo 300. Li haveano fato dar ducati cento per dar principio a farli heri. Parti di qui domino Philipin de Salis per campo con 300 schiopetieri; et domino Julio Lana, ne fa 300, à auto ducati 200. Mandano una copia di una li scrive questa matina domino Batista da Martinengo, qual è questa drizata a lui provedador Pexaro.

*Clarissime Domine observandissime.*

Questa sera è venuto dil campo inimico una mia spia, el qual heri passete Oglio in loro compagnia. Mi ha referido come heri di note, a hore 2, el signor Marchese mantuano intrò d'acordo in Romano con grandissimo numero di zente, talmente che era mezanote quando fornirono de alozar; et questa ma-